



Ragazzi cari,

accettate questo piccolo dono pasquale? E' per me una occasione buona per scrivervi e farvi tanti auguri pieni di affetto : per dirvi che veramente io vi porto nel cuore : ogni giorno prego vivamente il Signore per voi. Dico sempre agli amici coi quali ho occasione di parlare di voi : - i ragazzi sono la nostra benedizione: sono la speranza di Firenze e del mondo : sono la grazia di Dio e la benedizione di Dio e la fioritura di Dio resa visibile sulla terra!

Ed è vero : perchè voi, col vostro sorriso e con la vostra serena innocenza, portate, dove siete e dove passate, un soffio vivificatore di bontà e di pace.

Buona Pasqua, dunque : il Signore vi dia sempre tanta grazia e tanto bene : e questa grazia e questo bene lo espanda, come acqua salutare, sulle vostre famiglie, sulla nostra città, sull'Italia e sul mondo intiero.

In questo giorno così festevole di Pasqua, giorno di letizia e di pace per il cielo e per la terra, per gli angeli e per gli uomini, abbiate un pensiero affettuoso ed una viva preghiera per il vostro

(Prof. Giorgio La Pira)

*La Pira*

Pasqua 1954